



GIUNTA REGIONALE

DIREZIONE PARCHI TERRITORIO AMBIENTE ENERGIA

COMITATO DI COORDINAMENTO REGIONALE PER LA VALUTAZIONE D'IMPATTO AMBIENTALE

Giudizio n° 1174 del 18/11/2008

Prot n° 200827131 del 06/11/2008

Ditta proponente Regione Abruzzo - Direzione Parchi Territorio Ambiente Energia

Oggetto dell'intervento

Comune dell'intervento

Località

Tipo procedimento D.G.R. n.119/2002 e ss.mm.ii.: Criteri ed indirizzi in materia di procedure ambientali. Efficacia dei giudizi compatibilità ambientale - Chiarimenti.

Tipologia progettuale

Presenti (in seconda convocazione)

Direttore Area Territorio arch. Sorgi - Presidente

Dirigente Servizio Tutela e valorizzazione del paesaggio arch. Pisano

Dirigente Servizio Urbanistica e pianificazione arch. D'Ascanio

Dirigente Conserv Natura dott.ssa Pace

Dirigente Servizio Difesa del suolo dott. Urbani (delegato)

Dirigente del Servizio Opere marittime

Dirigente Servizio Urbanistico della Prov.

Esperto in materia ambientale dott. S. Tatoni

Esperto in materia ambientale dott. G. Della Pelle



Relazione istruttoria

Istruttore dott.ssa Valeri

Sono stati recentemente sollevati alcuni dubbi interpretativi in merito al termine di efficacia dei provvedimenti di assoggettabilità rilasciati da codesto Comitato in relazione a progetti sottoposti a tale procedura di compatibilità ambientale. Tali dubbi nascono più specificatamente, dal disposto dell'art. 7 bis, 1° comma, introdotto con D.G.R. n.333 del 21 marzo 2005, tra i criteri ed indirizzi in materia di procedura ambientale fissati alla D.G.R. 119/2002, a tenore del quale "I giudizi di compatibilità ambientale (V.I.A./V.C.A., anche integrati con V.I.), hanno efficacia per 5 (cinque) anni, a decorrere dal provvedimento finale che autorizza l'inizio dei lavori": in considerazione del fatto che il D.Lgs. 16.01.2008 n. 4 non prevede alcun termine di efficacia in relazione al provvedimento di assoggettabilità previsto dall'art. 20, ci si chiede, sostanzialmente se l'efficacia dei provvedimenti in esame scontino o meno, nel territorio regionale, una limitazione temporalmente prefissata.

Handwritten signatures and initials



GIUNTA REGIONALE

Al riguardo è opportuno chiarire che la disposizione procedimentale dell'art. 7 bis sopra citata " che pure non ha trovato riscontro nel D.Lgs. 3/04/06 n. 152 che assoggettava ad un termine di efficacia quinquennale solo il giudizio di compatibilità ambientale" è stata implicitamente abrogata per effetto della successiva adozione della D.G.R. n. 209 del 17 marzo 2008, avente ad oggetto "D.G.R.n.119/02 e ss.mm.ii.: criteri ed indirizzi in materia di procedure ambientali". Ulteriori modifiche in esito all'entrata in vigore del D.Lgs. 16.01.2008 n. 4, con la quale la disciplina regionale in materia di V.I.A. si è integralmente uniformata a quella statale di cui al D.Lgs. 4/08, stabilendosi di "procedere ad una ulteriore modifica della D.G.R. n. 119/2002 nelle parti in contrasto con il citato D.Lgs. 152/06 ed in particolare per recepire integralmente i contenuti del D.Lgs. 16.01.2008 n. 4". Per tali ragioni, è così da ritenersi caducata ogni limitazione temporale dell'efficacia dei provvedimenti di assoggettabilità rilasciati da codesto Comitato.

*Osservazioni pervenute*

\\

Preso atto delle documentazione tecnica trasmessa dalla ditta Regione Abruzzo - Direzione Parchi Territorio  
Ambiente Energia

per l'intervento avente per oggetto:

da realizzarsi nel Comune di

**IL COMITATO CCR-VIA**

Sentita la relazione istruttoria predisposta dall'Ufficio

**ESPRIME PARERE**

**PRESA D'ATTO E CONDIVISIONE**

I presenti si esprimono all'unanimità

arch. Sorgi - Presidente

arch. Pisano

arch. D'Ascanio

dott.ssa Pace

dott. Urbani (delegato)

dott. S. Tatoni

dott. G. Della Pelle

Galeotti

(segretario verbalizzante)



Il presente atto è definitivo e nei confronti dello stesso è ammesso ricorso giurisdizionale al TAR entro il termine di 60 gg o il ricorso straordinario al capo dello Stato entro il termine di 120 gg. Il giudizio viene reso fatti salvi i diritti di terzi e l'accertamento della proprietà o disponibilità delle aree o immobili a cura del soggetto deputato.